

Il bollettino Sale il tasso di positività Gimbe: la terza ondata

■ Sono 18.020 i contagi da coronavirus in Italia registrati ieri. 414 i morti. Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 121.275 tamponi. L'indice di positività si attesta attorno al 14,8%. I pazienti ricoverati in terapia intensiva sono 2.587, con un incremento di 16 unità.

Secondo la Fondazione Gimbe, che ha analizzato i dati dal 29 dicembre al 5 gennaio, «si intravede l'inizio della terza ondata con numeri troppo elevati per riprendere il tracciamento, il reale impatto del vaccino è molto lontano e i dati sulle nuove varianti sono preoccupanti». Il sistema regioni «a colori» è da rivedere perché sta dando risultati modesti a fronte di costi economici e sociali elevati.

Rispetto alla settimana precedente, c'è stata un incremento dei nuovi

casi (114.132 vs 90.117) e del rapporto positivi/casi testati (30,4% vs 26,2%). Stabili i casi attualmente positivi (569.161 vs 568.728) e, sul fronte ospedaliero, lievi oscillazioni dei ricoveri con sintomi (23.395 vs 23.662) e delle terapie intensive (2.569 vs 2.549).

«A cavallo del nuovo anno – afferma Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe – i dati documentano l'inversione della curva dei nuovi casi, in calo da 6 settimane consecutive, e l'incremento percentuale dei casi totali (5,5% vs 4,6%). Numeri sottostimati dalla decisa frenata dell'attività di testing nelle ultime due settimane accompagnata dal netto aumento del rapporto positivi/casi testati che schizza al 30,4%».



Peso: 8%